

## RELAZIONE BOCCHETTA ROMA – VAL MASINO

### Data della relazione

16/03/2024

### Accesso stradale

Da Morbegno (Valtellina, SO) prendere per Sondrio. Superato il ponte sull'Adda si incontra quello sul Masino. Superarlo e girare a sinistra, imboccando la strada per la Val Masino (indicazioni). Proseguire per circa 10/11Km fino all'abitato di Cataeggio. Superata la strettoia in prossimità della chiesa, lasciare la strada principale proseguendo dritto (indicazioni per rifugio Ponti). Superare il torrente e proseguire lungo la strada. Ignorare al primo tornante la deviazione verso destra e proseguire in salita entrando in Val di Predarossa. Raggiungere, dopo alcuni tornanti, una breve discesa sulla destra con uno spiazzo per parcheggiare e, subito oltre, il ponte sul torrente. Lasciare l'auto nello spiazzo.

### Materiale

- normale dotazione

### Note tecniche

- difficoltà: BS/S2
- dislivello: 1720m
- tempo: 7:00h
- esposizione: SW
- quota partenza: 1150m

### Relazione

Dal parcheggio tornare brevemente indietro sulla strada fin dove questa inizia a scendere. Svoltare a destra e superare la stanga chiusa. Proseguire seguendo i resti della vecchia strada colpita da una frana diversi anni fa e alcuni tratti di sentiero (soprattutto nella parte iniziale il percorso risulta poco agevole per il fondo decisamente irregolare; indicazioni sbiadite). Raggiungere la strada che sale in Predarossa in corrispondenza del ponte sul torrente (1400m circa). Attraversare la strada e proseguire dritti (struttura sulla sinistra). Poco oltre seguire il tornante verso sinistra, risalire la mulattiera e raggiungere nuovamente la strada. Seguire la strada superando il rifugio Scotti e, in prossimità di una vecchia stanga aperta, raggiungere la prima scorciatoia sulla sinistra. Seguire le varie scorciatoie (poste più o meno una dietro l'altra) fino a raggiungere la penultima (l'ottava e la più lunga fino a quel punto) che esce in corrispondenza di un tornante della strada (1800m). Prendere il pendio senza alberi sulla sinistra (ultima scorciatoia) superando, poco oltre, un paio di baite sulla sinistra. Raggiungere una stretta valletta e risalirla fino al termine tornando sulla strada. Seguire brevemente la strada in salita raggiungendo il parcheggio finale di Predarossa. Proseguire dritti in falso piano al centro della vallata superando un grosso masso sulla destra con cartelli esplicativi. Raggiungere dopo circa 3/400 metri in falsopiano un ponte sul torrente a destra. Attraversare il ponte e proseguire costeggiando il pianoro sul suo lato destro (viso a monte) lungo la mulattiera. Raggiungere il fondo del pianoro e risalire lungo la mulattiera tra gli alberi radi (ripido) fino a raggiungere un secondo pianoro più piccolo (2100m circa). Proseguire dritti e, al termine, prendere la valletta sulla sinistra (N). Risalire fin quasi al termine per poi raggiungere il filo della morena sulla sinistra (2400/2450m circa). Passare oltre la morena e raggiungere un'altra valletta parallela (verso sinistra si vede il rifugio Ponti). Seguire brevemente la valletta (NE) per poi risalire i dolci pendii sulla sinistra (2600m circa) fino a raggiungere la bocchetta Roma segnalata da un evidente ometto (2870m; 7:00h).

La discesa si svolge lungo il percorso di salita fino all'inizio delle scorciatoie dopo Predarossa. Da qui conviene seguire la strada (eventualmente sciabile la prima scorciatoia) fino al ponte dopo il

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

rifugio Scotti dove si riprende il percorso di salita.

### **Note**

Itinerario lungo sia per dislivello che sviluppo in ambiente isolato e, conseguentemente, decisamente poco frequentato. Vista la quota di partenza molto bassa, considerare che indicativamente fino a incrociare la strada (1400m circa) è necessario spallare. Analogo discorso vale anche per le scorciatoie (generalmente le prime 7 o 8); in alternativa è possibile seguire la strada che però (soprattutto nella sua parte più alta superata dalle ultime due scorciatoie) risulta molto più lunga e noiosa. È possibile superare il primo ampio pianoro che si incontra dopo Predarossa nel mezzo: in tal caso (ma solo con un buon innevamento), è necessario attraversare il torrente poco oltre il ponte altrimenti più avanti risulta probabilmente impossibile. In base all'innevamento e all'eventuale assenza di divieto d'accesso per il periodo invernale, è possibile raggiungere Predarossa in auto (accesso con biglietto acquistabile alla macchinetta subito dopo il ponte sul torrente a Filorera) partendo così da 1950m.